



MODULO 7

COLLABORAZIONE E SUPPORTO DELLA COMUNITÀ NELLA PREVENZIONE DEI RISCHI DEI SOCIAL MEDIA



erasmediah.eu



Co-funded by
the European Union



Lezione 7.6

Costruire una rete comunitaria di supporto



ERASMEDIAH

Educational Reinforcement Against
the Social Media Hyperconnectivity



**Co-funded by
the European Union**

Costruire una rete comunitaria di supporto

Obiettivi:

- Comprendere l'importanza delle reti comunitarie nel supportare la sicurezza sui social media.
- Identificare i principali stakeholder e partner.
- Scoprire strategie per coltivare relazioni solide.
- Scoprire come sfruttare le risorse esistenti per un supporto efficace.
- Scoprire come creare programmi che sensibilizzino e forniscano supporto continuo.

Messaggio/i chiave:

- Le reti comunitarie sono importanti: forniscono supporto e risorse essenziali per la sicurezza online.
- La collaborazione è fondamentale: genitori, educatori e leader locali devono lavorare insieme.
- La fiducia crea sicurezza: relazioni solide all'interno della comunità creano un ambiente più sicuro.
- Sfruttare le risorse: utilizzare gli strumenti e le piattaforme esistenti per rafforzare il supporto.
- I programmi stimolano il cambiamento: i programmi di sensibilizzazione e supporto promuovono un uso responsabile dei social media.



TIPO DI LEZIONE:





Panoramica della lezione

Questa lezione si concentra su come costruire e mantenere una rete di supporto nella comunità che contribuisca a minimizzare i rischi dei social media. I partecipanti impareranno a creare un ambiente in cui famiglie, educatori e organizzazioni locali collaborino per promuovere un uso sicuro dei social media e il benessere digitale.

Il workshop è organizzato in 4 fasi:

- 1: Definire le reti comunitarie (5 min)
- 2: Identificare le principali parti interessate (5 min)
- 3: Costruisci relazioni solide (15 min)
- 4: Creare programmi di sensibilizzazione e supporto (15 min)



Passo 1

Definire le reti comunitarie

Che cos'è una rete comunitaria?

Una rete di comunità è un gruppo di individui, organizzazioni e risorse interconnessi che collaborano per sostenere un obiettivo comune. Nel contesto della sicurezza sui social media, si riferisce a uno sforzo collaborativo per garantire il benessere degli individui, in particolare bambini e adolescenti, mentre navigano negli spazi online.

Caratteristiche principali di una rete comunitaria:

- **Interconnessione:** Le parti interessate (genitori, educatori, leader della comunità, ecc.) lavorano insieme per uno scopo comune.
- **Risorse condivise:** Accesso a servizi di supporto, informazioni e strumenti che aiutano le persone a rimanere al sicuro online.
- **Responsabilità collettiva:** Tutti nella comunità hanno un ruolo nel proteggere e supportare gli altri negli spazi digitali.



Passo 1

Definire le reti comunitarie

Perché la rete comunitaria è importante per la sicurezza sui social media

- **Previene l'isolamento:** Riduce la sensazione di solitudine favorendo i legami.
- **Promuove l'apprendimento condiviso:** Consente lo scambio di conoscenze sulla sicurezza online.
- **Crea fiducia:** Incoraggia una comunicazione aperta e il supporto.

Protezione contro i rischi dei social media:

- **Intervento precoce:** Identifica e affronta tempestivamente i problemi.
- **Supporto completo:** Fornisce accesso a risorse come il supporto per la salute mentale e l'alfabetizzazione digitale.
- **Rafforza gli individui:** Incoraggia comportamenti sicuri e responsabili sui social media.



Passo 2 Identificazione delle principali parti interessate

- **Genitori e famiglie:** Svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere il benessere digitale dei bambini, monitorando l'uso dei social media e promuovendo una comunicazione aperta.
- **Educatori e scuole:** Insegnanti, consulenti e dirigenti scolastici contribuiscono a integrare l'alfabetizzazione digitale e la sicurezza nel curriculum e forniscono indicazioni su comportamenti online sani.
- **Professionisti della salute mentale:** Psicologi, consulenti e terapeuti forniscono supporto alle persone che soffrono di stress, ansia o altri problemi di salute mentale correlati ai social media.
- **Leader della comunità e organizzazioni locali:** Leader, circoli giovanili e organizzazioni non profit offrono risorse, organizzano eventi e promuovono pratiche sicure sui social media all'interno della comunità.



Passo 2

Identificazione delle principali parti interessate

Il ruolo di ogni stakeholder

Genitori e famiglie:

- Monitora l'attività online e stabilisci dei limiti per un utilizzo sicuro.
- Partecipa a discussioni aperte sui rischi e sui benefici dei social media.

Educatori e scuole:

- Insegna l'alfabetizzazione digitale e le pratiche sicure online.
- Affronta il bullismo online e i problemi di salute mentale correlati ai social media.

Professionisti della salute mentale:

- Fornisce consulenza e supporto per problemi quali cyberbullismo, dipendenza digitale e problemi di autostima.
- Informa le famiglie e le scuole sulle strategie di coping per gestire le pressioni online.

Leader della comunità e organizzazioni locali:

- Offre workshop, seminari e corsi di formazione sulla sicurezza digitale.
- Mette in contatto le persone con le risorse e creare un ambiente sicuro per i giovani.



Passo 3

Costruisci relazioni forti

Importanza della fiducia e della comunicazione

- **La fiducia è il fondamento:** Le reti comunitarie solide si fondano sulla fiducia. Quando gli individui si fidano l'uno dell'altro, sono più propensi a cercare aiuto, condividere preoccupazioni e collaborare.
- **Comunicazione aperta:** Incoraggia una comunicazione chiara, rispettosa e aperta all'interno della rete. Discussioni e feedback regolari creano un ambiente trasparente in cui tutti si sentono ascoltati e supportati.
- **Promuovere l'empatia e la comprensione:** Comprendere le prospettive e le sfide reciproche (ad esempio, i genitori che comprendono le difficoltà degli educatori) rafforza la rete.

Passaggi d'azione:

- Promuovi l'ascolto attivo all'interno della rete.
- Organizza riunioni regolari per discutere le preoccupazioni e condividere soluzioni.
- Utilizza un linguaggio e azioni inclusivi per far sentire tutti benvenuti.



Passo 3

Costruisci relazioni forti

Importanza della fiducia e della comunicazione

- **Obiettivi e valori condivisi:** Garantisci che tutti i membri siano allineati su obiettivi comuni (ad esempio, promuovere la sicurezza online, supportare il benessere mentale). Questo allineamento favorisce un senso di scopo condiviso.
- **Riconoscere i diversi contributi:** Riconosci le competenze e le prospettive uniche che ogni individuo o gruppo apporta alla rete.
- **Mantenere il coinvolgimento:** Coinvolgi costantemente i membri della rete offrendo supporto, feedback e opportunità di coinvolgimento, creando un impegno duraturo nei confronti della causa.

Passaggi d'azione:

- Stabilisci obiettivi chiari per la comunità e coinvolgi tutti nel processo di pianificazione.
- Celebra i successi e i contributi di ogni membro della rete.
- Fornisci formazione e risorse continue per garantire una collaborazione continua.



Passo 4

Creare programmi di sensibilizzazione e supporto

Strategie per creare consapevolezza:

- **Workshop e seminari:** Organizza eventi per genitori, educatori e giovani per discutere dei rischi dei social media, della cittadinanza digitale e della sicurezza online.
- **Campagne sui social media:** Usa piattaforme come Facebook, Instagram o gruppi della comunità locale per condividere suggerimenti, risorse e storie di successo sulla promozione di comportamenti sicuri online.
- **Collaborazioni con i media locali:** Collabora con stazioni radio o giornali locali per diffondere la consapevolezza sull'importanza del benessere digitale.

Idee di contenuti coinvolgenti:

- Casi di studio e scenari reali per dimostrare l'impatto delle pratiche non sicure sui social media.
- Sessioni interattive di domande e risposte per affrontare le preoccupazioni della comunità.
- Infografiche e video che spiegano i concetti chiave in modo comprensibile.



Passo 4

Creare programmi di sensibilizzazione e supporto

Idee per programmi di supporto:

- **Programmi di tutoraggio tra pari:** Metti in contatto i giovani con tutor qualificati in grado di fornire guida e supporto.
- **Servizi di consulenza:** Offri accesso a servizi di consulenza e salute mentale per le persone colpite da cyberbullismo, dipendenza o altri rischi online.
- **Formazione sull'alfabetizzazione digitale:** Organizza workshop per aiutare genitori e figli a sviluppare le competenze necessarie per riconoscere i pericoli online e utilizzare i social media in modo responsabile.

Suggerimenti per l'implementazione del programma:

- Assicurarsi che i programmi siano facilmente accessibili a tutti i membri.
- Creare un ciclo di feedback per valutare l'efficacia dei programmi e migliorarli.
- Collaborare con le scuole locali, le organizzazioni giovanili e i professionisti della salute mentale per offrire un supporto olistico.



Strumenti

Padlet



Una bacheca online collaborativa per condividere idee, risorse e riflessioni.

[padlet.com](https://www.padlet.com)

ZOOM



Strumento di videoconferenza per webinar e riunioni virtuali.

www.zoom.com



Riepilogo dei punti chiave

La lezione sottolinea il ruolo fondamentale della collaborazione nel promuovere un ambiente digitale sicuro. Sottolinea l'importanza di creare una comunità in cui genitori, educatori, professionisti della salute mentale e leader locali lavorino insieme per promuovere la sicurezza sui social media.

Costruendo relazioni solide, sfruttando le risorse esistenti e creando programmi mirati di sensibilizzazione e supporto, le comunità possono consentire agli individui di muoversi negli spazi digitali in modo responsabile.

In definitiva, una rete comunitaria ben strutturata fornisce guida, formazione e supporto emotivo continui, garantendo che tutti, in particolare i gruppi vulnerabili, abbiano gli strumenti e le conoscenze per prosperare in un mondo sempre più digitale.



Istruzioni per operatori giovanili, educatori e insegnanti

Obiettivo:

L'obiettivo di questa lezione è aiutare gli operatori giovanili, gli educatori e gli insegnanti a comprendere il ruolo fondamentale che le reti comunitarie svolgono nel supportare la sicurezza sui social media e il benessere digitale. I partecipanti impareranno a identificare i principali stakeholder, tra cui genitori, educatori, professionisti della salute mentale e leader locali, che dovrebbero essere coinvolti nella creazione e nel mantenimento di queste reti. La lezione fornirà anche strategie per promuovere la fiducia, la comunicazione aperta e la collaborazione all'interno di una comunità. Inoltre, i partecipanti acquisiranno le conoscenze necessarie per progettare e implementare programmi che sensibilizzino sui rischi dei social media e forniscano supporto continuo ai singoli individui, garantendo il coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità per creare un ambiente online più sicuro.

Materiali necessari:

- **Requisiti tecnici**
 - Computer/tablet, accesso a Internet e software per attività interattive.
- **Strumenti digitali:**
 - Accesso a strumenti collaborativi (ad esempio, Mentimeter, Padlet, Canva)
- **Strumenti di valutazione:** Sondaggi (Google Forms o SurveyMonkey) per raccogliere feedback e valutare le esigenze.
- **Diapositive della presentazione**
- **Materiale didattico:**
 - Infografiche sulla sicurezza sui social media, sulla creazione di comunità e sull'implementazione dei programmi.





Fase 1: definire le reti comunitarie (5 min)

In questa prima fase, gli operatori giovanili, gli educatori e gli insegnanti dovrebbero guidare gli studenti nell'identificazione e nella comprensione del concetto di reti comunitarie.

Spiega che le reti comunitarie sono gruppi di persone collegate da interessi, valori o obiettivi comuni, spesso incentrati su attività sociali, educative o professionali.

Incoraggia gli studenti a esplorare l'importanza di queste reti nel promuovere sistemi di supporto, collaborazione e conoscenza condivisa.

Aiutali a riconoscere le varie reti comunitarie, sia online che offline, e il ruolo che svolgono nel migliorare il benessere personale e collettivo.

Utilizza esempi di reti locali e globali per evidenziare il loro impatto sulla creazione di ambienti più sicuri e di maggiore supporto per i giovani.





Fase 2: identificare le principali parti interessate (5 min)

Le parti interessate, gli operatori giovanili, gli educatori e gli insegnanti dovrebbero concentrarsi sull'identificazione di individui e gruppi in grado di influenzare positivamente l'efficacia degli sforzi di prevenzione dei rischi sui social media.

Tra i principali soggetti interessati figurano genitori, autorità locali, leader della comunità, piattaforme di social media e organizzazioni che si occupano di giovani e alfabetizzazione digitale.

Inizia mappando i ruoli e le responsabilità di ciascun gruppo, considerando il loro impatto diretto o indiretto sull'utilizzo dei social media da parte dei giovani.

Coinvolgi queste parti interessate attraverso riunioni, sondaggi o discussioni per comprendere i loro punti di vista e creare un approccio collaborativo per garantire il successo delle strategie di prevenzione.





Fase 3: Costruisci relazioni solide (15 min)

Per creare un ambiente di supporto per i giovani è fondamentale costruire e mantenere relazioni solide con loro.

Inizia creando un rapporto di fiducia attraverso una comunicazione coerente e aperta.

Dimostra un sincero interesse per il loro benessere e ascolta attivamente le loro preoccupazioni.

Partecipa a conversazioni significative che convalidino i propri sentimenti ed esperienze, creando un senso di appartenenza.

Incoraggia attività collaborative che promuovano il lavoro di squadra, il rispetto reciproco e l'empatia.

Promuovendo relazioni positive, non solo aiuti i giovani a sentirsi apprezzati, ma rafforzi anche le loro reti di supporto, fondamentali per prevenire i rischi dei social media e promuovere la sicurezza online.





Fase 4: Creare programmi di sensibilizzazione e supporto (15 min):

Progettare e implementare iniziative per aumentare la consapevolezza sui rischi dei social media e fornire supporto ai genitori e alla comunità. Concentrati su questioni come il bullismo online, la privacy e la salute mentale. Coinvolgi genitori e organizzazioni locali attraverso workshop e risorse per aiutare le famiglie ad affrontare le sfide digitali. Collabora con reti di supporto e utilizzare i social media per condividere contenuti utili. Assicurati che i programmi siano inclusivi, accessibili e regolarmente valutati per verificarne l'efficacia. I vostri sforzi contribuiranno a costruire una comunità informata che supporti i giovani nella gestione dei rischi dei social media.

Domande di riflessione:

- Come si possono comunicare in modo efficace i rischi dei social media sia ai giovani che alle loro famiglie?
- Quali strategie puoi utilizzare per incoraggiare il coinvolgimento attivo dei genitori nel supportare il benessere digitale dei propri figli?
- In che modo le comunità e le organizzazioni locali possono collaborare per fornire un supporto continuo alle famiglie che affrontano le sfide dei social media?
- Quali sono i potenziali ostacoli alla creazione di programmi di sensibilizzazione e supporto e come è possibile superarli?

Punti chiave:

La Lezione sottolinea l'importanza di creare solide reti di supporto per aiutare i giovani ad affrontare i rischi dei social media. Coinvolgendo genitori, comunità e organizzazioni locali, possiamo garantire che i giovani siano supportati sia online che offline. I programmi di sensibilizzazione dovrebbero essere personalizzati per rispondere alle esigenze specifiche delle famiglie ed essere adattabili a diversi contesti. Una collaborazione efficace e una valutazione continua sono essenziali per sostenere questi sforzi e massimizzarne l'impatto.





Attività di follow-up e da svolgere a casa

Per rafforzare i concetti della Lezione 6, incoraggia i giovani e le loro famiglie a partecipare a una discussione familiare sull'uso dei social media, concentrandosi sia sui benefici che sui rischi. Chiedi ai genitori di guidare i figli nella creazione di un piano familiare per i media che includa linee guida per un'attività online sicura ed equilibrata. Inoltre, suggerisci ai giovani di ricercare organizzazioni locali o risorse online che offrano supporto al benessere digitale e di condividere le loro scoperte con i coetanei o i familiari. Incoraggia i genitori a partecipare a un workshop o webinar locale sulla sicurezza dei social media, se disponibile, per rafforzare il loro coinvolgimento. Queste attività approfondiranno la comprensione dei rischi dei social media e promuoveranno un approccio collettivo alla sicurezza online.

Suggerimenti per gli insegnanti:

Quando crei programmi di sensibilizzazione e supporto per i rischi dei social media, inizia costruendo relazioni solide con studenti e genitori per promuovere la fiducia e una comunicazione aperta. Incorpora discussioni sulla cittadinanza digitale nel vostro programma scolastico per aiutare gli studenti a comprendere le conseguenze delle loro azioni online. Utilizza esempi concreti e casi di studio per rendere i rischi più comprensibili. Incoraggia gli studenti a riflettere sul loro comportamento online e sul suo impatto su se stessi e sugli altri. Coinvolgi i genitori attraverso sessioni informative o newsletter, fornendo loro gli strumenti per supportare i propri figli nell'affrontare il mondo digitale in modo sicuro. Inoltre, collabora con le organizzazioni locali per accedere alle risorse e rafforzare la rete di supporto attorno ai vostri studenti.





Riferimenti

- Putnam, R. D. (2000). Bowling Alone: il crollo e la rinascita della comunità americana. Simon & Schuster.
- Wenger, E., McDermott, R. e Snyder, W. (2002). Coltivare comunità di pratica: una guida alla gestione della conoscenza. Harvard Business Review Press.
- Block, P. (2018). Comunità: la struttura dell'appartenenza. Berrett-Koehler Publishers.
- Kretzmann, J. P., e McKnight, J. L. (1993). Costruire comunità dall'interno verso l'esterno: un percorso per individuare e mobilitare le risorse di una comunità. Pubblicazioni ACTA.
- Christakis, N. A., e Fowler, J. H. (2009). Connected: Il sorprendente potere dei nostri social network e come plasmano le nostre vite. Little, Brown Spark.
- Rheingold, H. (2000). La comunità virtuale: l'insediamento sulla frontiera elettronica. MIT Press.
- Rogers, E. M. (2003). Diffusione delle innovazioni. Free Press.





QUIZ

1. Qual è l'obiettivo principale della creazione di programmi di sensibilizzazione e supporto in relazione ai rischi dei social media?
 - A. Limitare l'accesso dei giovani ai social media
 - B. Educare i genitori e la comunità sulla sicurezza online
 - C. Promuovere l'uso dei social media a fini educativi
 - D. Incoraggiare i giovani a evitare tutte le piattaforme online

2. Quale delle seguenti è una strategia efficace per coinvolgere i genitori nel sostenere la sicurezza online dei propri figli?
 - A. Monitorare l'attività dei propri figli sui social media senza il loro consenso
 - B. Fornire ai genitori risorse sulla sicurezza digitale e organizzare workshop
 - C. Incoraggiare gli studenti a bloccare i genitori sui social media
 - D. Limitare la discussione sui rischi dei social media alla classe

3. Qual è un elemento chiave nella creazione di un programma di sensibilizzazione inclusivo?
 - A. Concentrarsi su una piattaforma di social media
 - B. Garantire che il programma sia accessibile a tutti i membri della comunità
 - C. Limitare la partecipazione solo ai giovani
 - D. Limitare il programma ai soli canali digitali





QUIZ

4. Quale delle seguenti opzioni descrive meglio il ruolo delle organizzazioni locali nel supporto della comunità ai rischi dei social media?

- A. Dovrebbero monitorare l'attività online dei bambini
- B. Dovrebbero collaborare con le scuole per fornire risorse e supporto
- C. Dovrebbero creare contenuti esclusivamente per i giovani
- D. Dovrebbero limitare il loro coinvolgimento alle piattaforme dei social media

5. Qual è un fattore essenziale da considerare quando si valuta l'efficacia dei programmi di sensibilizzazione e supporto?

- A. Il numero di persone raggiunte dal programma
- B. Se il programma utilizza solo materiali online
- C. Il costo di implementazione del programma
- D. La partecipazione continua e il feedback della comunità





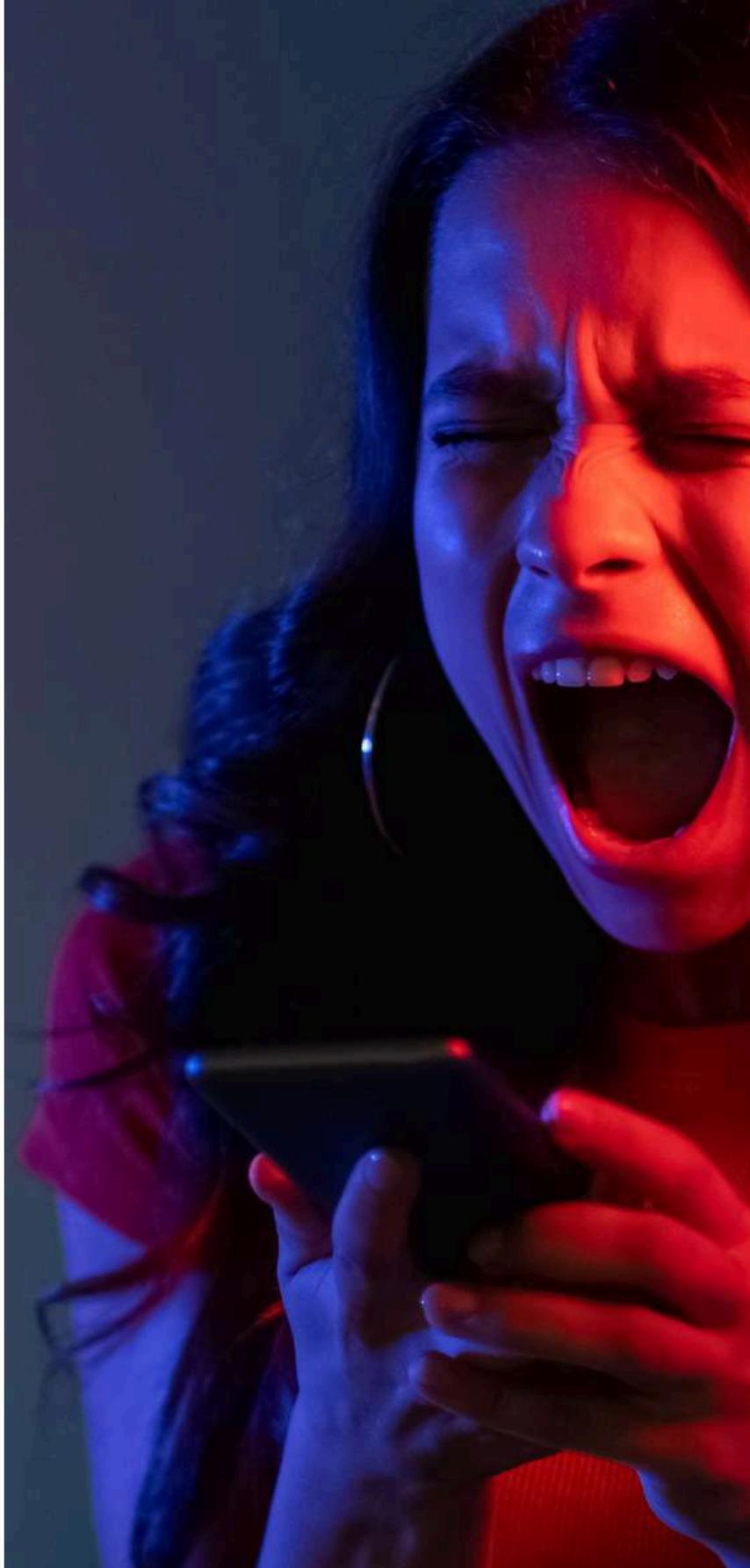
Soluzioni

- Domanda 1: B
- Domanda 2: B
- Domanda 3: B
- Domanda 4: B
- Domanda 5: D





Centrum Wspierania
Edukacji
i Przedsiębiorczości



Co-funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.